

Trasporti. Ancora assunzioni: è il caso della Gtm di Pescara. Lettera alla Regione Abruzzo

Il Governo ha varato la Legge di stabilità confermando integralmente i contenuti della manovra economica e, in modo particolare, l'entità dei tagli agli Enti locali e la conseguente riduzione delle risorse per il settore dei trasporti.

Facendo seguito alle note già trasmesse rispettivamente il 23 luglio e il 26 agosto con le quali Vi mettevamo a conoscenza di decisioni alquanto discutibili adottate da alcune aziende regionali di trasporto che, pur in presenza di una prospettiva imminente di chiara emergenzialità, continuavano a predisporre piani di riorganizzazione corredati da promozioni e assunzioni di personale impiegatizio, ci troviamo costretti a chiedere ancora una volta un Vostro immediato intervento teso a bloccare ulteriori simili iniziative.

Proprio mentre il tavolo tecnico regionale, predisposto dalla Giunta Regionale su iniziativa dell'Assessorato ai Trasporti, tenta con l'ausilio dei portatori di interesse, di individuare le ardue e complesse contromisure per arginare gli effetti dei tagli sui servizi, sull'aumento delle tariffe e per salvaguardare i livelli occupazionali esistenti nel settore, nelle aziende si continua, ignorando tutto questo, ad assumere personale e, quel che è grave, in settori dove non vi è alcuna assoluta necessità.

E' il caso della Gtm di Pescara che si appresta ad immettere nei propri organici, ulteriori figure lavorative apicali con contratto a tempo determinato oggetto di selezioni già espletate e altre commissionate ad agenzie specializzate, come peraltro riscontrabile da annunci di ricerca di personale pubblicati in questi giorni su autorevoli quotidiani locali.

Contestualmente e, in maniera a dir poco paradossale, la stessa azienda sta collocando in aspettativa per motivi di salute, personale conducente di autobus, anche prossimo alla pensione, provvisto di certificazione di inidoneità temporanea alla guida.

Assessore, Direttore

Vi chiediamo di verificare se le assunzioni prospettate siano necessarie e sostenibili economicamente alla luce degli effetti della manovra e del processo di riorganizzazione e razionalizzazione in atto in tutto il Paese.

In caso affermativo, saremo i primi a complimentarci per le nuove assunzioni.

Nel caso contrario, Vi chiediamo per l'ennesima volta di intervenire e fermare queste operazioni che renderebbero più difficile e complicato trovare soluzioni al tavolo permanente regionale sui trasporti.

Distinti saluti

Domenico D'Aurora - CGIL ABRUZZO

Luigi Scaccialeppe - FILT CGIL ABRUZZO